



Regione Umbria - Assemblea legislativa

“IMPEGNI DELLA GIUNTA REGIONALE UMBRIA PER IL FUTURO DI AST E L'AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA” - L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA BOCCIA LA MOZIONE DELLE OPPOSIZIONI

30 Novembre 2021

(Acs) Perugia, 30 novembre 2021 - L'Assemblea legislativa, con 9 voti contrari (Lega, FI, Tesei presidente), 2 astenuti (FdI) e 7 voti favorevoli (Pd, M5S, Patto civico, Misto), ha respinto la mozione dei consiglieri Fabio Paparelli (Pd), Thomas De Luca (M5S), Andrea Fora (Patto civico), Vincenzo Bianconi (Misto), Michele Bettarelli, Tommaso Bori, Simona Meloni, Donatella Porzi (Pd), che impegnava la Giunta regionale dell'Umbria a “non rifuggire dalle responsabilità proprie della Istituzione regionale e svolgere conseguentemente un ruolo attivo in raccordo con il MISE, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Istituzioni Europee affinché quanto sopra possa evolversi nella maniera auspicata e portare ad un piano industriale all'altezza delle aspettative della comunità ternana, umbra, e dell'intero Paese, come dalle risultanze della Conferenza dello scorso 8 ottobre. Monitorare da subito la fase di transizione, coinvolgendo le Istituzioni locali e le parti sociali e a svolgere un ruolo attivo nella fase di elaborazione del piano industriale presso la presidenza del Consiglio dei Ministri, anche in relazione alle opportunità descritte. Accompagnare le risorse aggiuntive relative all'area di crisi complessa con adeguate ulteriori risorse regionali per le piccole imprese e per le politiche attive del lavoro. Richiedere ai presidenti delle Regioni Lazio Marche e Toscana la convocazione di una formale e stabile Conferenza interregionale sulle infrastrutture dell'Italia mediana al fine di attuare un coordinamento strutturato e rilanciare lo sviluppo dell'Umbria e di questa parte dell'Italia, cogliendo tutte le opportunità che il prossimo settennato di fondi europei e le risorse del Pnrr offrono come opportunità unica e irripetibile”.

Illustrando l'atto in Aula, Paparelli ha evidenziato che “molto spesso gli atti di indirizzo approvati in questa Aula non trovano poi riscontro nelle azioni dell'Esecutivo, i cui rappresentanti peraltro sono perlopiù assenti anche durante questa seduta. L'Assemblea legislativa tenutasi martedì 16 novembre non ha prodotto alcun atto significativo, volto a garantire un impegno costante e continuo della Giunta regionale sulla vicenda AST con una conseguente e piena assunzione di responsabilità. A tutt'oggi risultano inevasi gli impegni affidati unanimemente dall'Assemblea legislativa alla Giunta regionale e richiesti dalle parti sociali, sia con riguardo alla convocazione dei tavoli di monitoraggio e concertazione presso il Mise e la presidenza del Consiglio dei Ministri per la vicenda AST, sia in merito al coinvolgimento delle parti sociali alla stesura di un nuovo accordo di programma concernente lo stato di Area di Crisi complessa dei 17 comuni del Sistema locale del lavoro di Terni. Il rifinanziamento dell'accordo, annunciato dall'assessore Fioroni, relativo all'area di crisi complessa con soli 10 milioni aggiuntivi a valere sulla Legge 181, inferiore del 50% rispetto al precedente accordo, deve essere accompagnato con risorse aggiuntive della Regione per le piccole e medie imprese e per le politiche del lavoro, come accaduto nel precedente accordo che ha visto un impegno finanziario complessivo della Regione di oltre 38 milioni di euro. L'annuncio della vendita di ThyssenKrupp al Gruppo Arvedi del sito produttivo siderurgico di Terni, pur positivo, porta con sé ancora molte pagine da scrivere, sia in relazione all'antitrust, sia in relazione alla eventuale partecipazione del Governo Italiano all'operazione e alla permanenza con quote di minoranza di ThyssenKrupp, sia relativamente alla gestione della fase di transizione e alla continuità degli investimenti in campo tecnologico e ambientale, oltre alle incertezze sul futuro del Tubificio e della stessa SDF (una delle tre maggiori Fucine al Mondo), al futuro di Aspasiel e tralasciando i roboanti annunci su un eventuale ritorno alla produzione del magnetico. Il tema dell'Area di crisi complessa necessita di un nuovo accordo di programma che poggi su maggiori nuove risorse nazionali e regionali e sulla riattivazione dei tavoli insediati presso i ministeri dell'Ambiente, dell'Università e delle Infrastrutture per affrontare e potenziare il tema dei fattori localizzativi e dare una risposta a vicende come quella di Treofan sul versante della riconversione industriale”.

Daniele CARISSIMI (Lega): “Non è vero che la mozione delle opposizioni non è stata discussa in Commissione. Quel documento è stato ritirato per presentare quello ora in Aula. Non sono stato obbligato da nessuno a presentare la mia mozione su Ast. Il documento delle opposizioni non contiene indicazioni nuove rispetto agli impegni che la Giunta ha già preso o che l'Assemblea ha già richiesto. L'attenzione della Giunta sulla vicenda Ast appare adeguata e gli impegni assunti sufficienti”.

Simona MELONI (PD): “Da due anni in quest'Aula non si parla più delle vertenze aperte. Abbiamo richiesto la conferenza di Terni, che però si è rivelata una pantomima. Non è stato presentato il Piano industriale mentre non siamo riusciti a presentare un documento unitario che rendesse chiara l'importanza della vicenda. Anche oggi abbiamo due mozioni diverse. In questi due anni non è stato fatto praticamente nulla”.

Stefano PASTORELLI (Lega): “Nella mozione del collega Carissimi ci sono impegni che chiariscono quale è il nostro approccio, che è diverso da quello delle minoranze. Non bisogna mistificare la realtà. Noi cerchiamo di fare il meglio che possiamo, ottenendo anche dei riscontri da parte dell'Esecutivo. Il gruppo Lega voterà contro”.

Fabio PAPARELLI (Pd): “State cercando di difendere l'indifendibile. Nella scorsa seduta abbiamo presentato un atto, abbiamo accettato un emendamento concordato con la maggioranza. Nonostante ciò, a seguito dell'intervento della Giunta, avete votato contro la mozione, mentre il gruppo di FdI non ha partecipato al voto. Vi hanno fatto tornare sulle vostre posizioni, presentando poi una mozione senza alcun impegno concreto”. MP/

Source URL: *<http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/impegni-della-giunta-regionale-umbria-il-futuro-di-ast-e-laumento>*

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/impegni-della-giunta-regionale-umbria-il-futuro-di-ast-e-laumento>